



Mudimed è il primo museo digitale della storia del metodo scientifico in medicina.

Uno spazio virtuale pensato per ammirare le opere digitalizzate del patrimonio museale e bibliotecario italiano che hanno segnato la storia del progresso scientifico e le sfide della medicina. Innovazione scientifica e medicina incontrano la cultura umanistica e l'arte in un percorso nel quale il visitatore sarà accompagnato lungo le tappe fondamentali dell'evoluzione del metodo scientifico in medicina dalla narrazione di noti divulgatori della scienza.



Cybersicurezza e discipline Stem. Così possono diventare inclusivi

Di Silvia Bosco | 06/05/2022 - Verde e blu



Un progetto formativo inclusivo nel settore cyber con il supporto della vicepresidente del Copasir Federica Dieni e la dirigente della Liviana Lotti dell'Acn. Ma anche l'impegno per superare il gap fra uomini e donne nelle discipline Stem, con l'attenzione delle ministre Messa e Bonetti. Chi c'era e cosa si è detto nei due eventi che hanno avuto come obiettivo principale il superamento degli stereotipi di genere. Perché non è solo questione di parità, ma anche di sostenibilità e progresso nel mondo



Stereotipi e disparità di genere. Se ne parla sempre di più, ma non solo. Si inizia a prendere decisioni che cercano di superare il gap nel lavoro e negli studi.

Le discipline Stem e le donne: la ricerca di Euromedia Research

Partiamo da un dato che è stato presentato da **Alessandra Ghisleri**, direttore di Euromedia Research, ieri nel corso dell'evento "Donne e materie Stem: come superare la disparità di genere", promosso da Fondazione Marisa Bellisario, Link Campus University e Università eCampus: il 56% degli italiani non conosce il termine Stem, ovvero Science, Technology, Engineering and Mathematics e quasi il 14% ritiene che le donne siano biologicamente e naturalmente meno portate allo studio delle discipline scientifiche.



Carlo Alberto Giusti
 Elena Bonetti e Alessandra Ghisleri
 Elena Bonetti
Lella Golfo
 Elena Bonetti
 Elena Bonetti

"Quasi 40 anni fa – ha detto **Lella Golfo**, presidente della **Fondazione Marisa Bellisario** – **Marisa Bellisario** incoraggiava le ragazze a intraprendere percorsi di studio scientifici perché, diceva, le donne hanno tutte le carte in regola per eccellere e perché là ci sono le migliori opportunità di lavoro e carriera. La Fondazione ha raccolto il suo testimone e sin dal 1989 premia ogni anno non solo i migliori talenti del settore – da **Fabiola Gianotti** a **Samantha Cristoforetti** – ma le più brillanti neolaureate in materie Stem. Creare role model e abbattere gli stereotipi sono le leve prioritarie per aumentare il numero di ragazze che scelgono indirizzi scientifici: un obiettivo non solo di parità ma di sostenibilità e progresso in tutto il mondo".

In merito ai dati della ricerca presentata, **Maria Cristina Messa**, ministro dell'Università e della Ricerca, ha commentato: "Sono dati molto preoccupanti. Ritenere che alla base del sottodimensionamento delle donne in queste materie ci siano ragioni biologiche ci fa capire che siamo ancora all'epoca preistorica. Come governo, in tutti i bandi abbiamo fatto sì che almeno il 40% degli assunti siano donne, vincolando l'accesso ai fondi del Pnrr solo a quegli enti, pubblici e privati, che abbiano la redazione di un bilancio di genere e una strategia di genere come uno degli elementi portanti della governance nelle loro strutture. E non basterà avere un foglio di carta: saranno monitorati i dati che individuano gli obiettivi principali".



SOTTOSCRIVI SUBITO UN
 ABBONAMENTO A FORMICHE
 PLUS

Il mondo di Formiche dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO

Presente anche **Elena Bonetti**, ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia, che ha rimarcato: “Abbiamo un gap di genere ben più alto della media dei Paesi Ocse e di certo non esiste una minore attitudine delle ragazze rispetto ai ragazzi”.



“Ci sono alcuni segmenti, all’interno del panorama universitario italiano che vedono ancora un rilevante scarto tra uomini e donne, nella presenza e nella rappresentanza”, ha ricordato **Carlo Alberto Giusti**, rettore della Link Campus University. “Nelle discipline Stem, secondo i dati del centro studi della Crui, si registra una presenza femminile inferiore al 15%, dato confermato anche nei dottorati e nei ruoli della ricerca. La Link Campus University è impegnata in azioni di contrasto a ogni forma di diseguaglianza”.



La giornata si è conclusa con una tavola rotonda di discussione del tema alla quale hanno partecipato **Paola Angeletti**, chief operating officer di Intesa Sanpaolo, **Elena Bottinelli**, amministratore delegato IRCCS Ospedale San Raffaele, **Maria Grazia Fadda**, specialist operation di Medio e Lungo Termine Terna, **Teresa Fornaro**, ricercatrice dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, ed **Elisabetta Ripa**, chief executive officer di Enel X Way.

Cybersicurezza in Rosa

Partendo da altri dati, che convergono però verso la stessa direzione, è stata pensata l’iniziativa Cybersicurezza in Rosa, presentata anch’essa ieri, alla Sala stampa della Camera dei deputati. Un progetto volto a inserire le donne nel settore della sicurezza informatica. Un percorso di formazione professionale ideato dal prof. **Marco Bacini** per l’Università LUM che ha come obiettivo la diffusione della cultura della sicurezza cyber, coinvolgendo le donne nei ruoli della cyber security. Progetto ispirato dall’analisi del Global Gender Gap Report 2020 del World Economic Forum, in cui emerge il dato sulla scarsa presenza delle donne nei ruoli di gestione dei vari ambiti della sicurezza informatica. Ma se si pensa che l’87% delle aziende che ha adottato lo smart working è stato colpito da attacchi cyber nel periodo post lockdown e che quasi 10 milioni di italiani hanno subito violazioni digitali (dato al febbraio 2022), si conferma la necessità di formare nuove figure professionali per la sicurezza e la protezione personale e aziendale. Con un necessario incremento della presenza femminile.



SOTTOSCRIVI SUBITO UN ABBONAMENTO A AIRPRESS

Il mondo di Airpress dove e quando vuoi

ABBONATI SUBITO



Antonello Garzoni,
Liviana Lotti Federica
Dieni Marco Bacini



Marco Bacini Federica
Dieni



Federica Dieni